

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1500/03  
di Florence Kuntz (EDD)  
alla Commissione

Oggetto: Salvaguardia del patrimonio archeologico iracheno

Le bombe abbattutesi sulla Mesopotamia dal 20 marzo, la distruzione e il saccheggio del Museo archeologico di Baghdad ci ricordano che dal 1991 il patrimonio archeologico dell'Iraq è in pericolo.

Alla distruzione dei siti durante la Guerra del Golfo si sono succeduti i saccheggi, la partenza delle missioni archeologiche straniere, l'abbandono dei cantieri e il traffico dei beni rubati verso l'Occidente.

La campagna militare americana delle ultime tre settimane ha provocato il crollo del regime iracheno. In assenza di uno Stato, ci si deve chiedere chi protegge oggi i 7 musei nazionali e i circa 10.000 siti archeologici del paese.

In che modo l'Unione europea desidera manifestare il proprio sostegno al popolo iracheno e aiutarlo a proteggere il suo straordinario patrimonio?

In che modo l'Unione europea intende mobilitare gli Stati membri contro il traffico illecito dei beni rubati?